

29 APR. 2009

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 24 APR. 2009

**Oggetto: LICEO CLASSICO " P. GIANNONE" di BENEVENTO.  
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilanove il giorno venerdì del mese di aprile  
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                          |           |                   |                |
|--------------------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. Aniello    | CIMITILE  | - Presidente      | _____          |
| 2) Avv: Antonio          | BARBIERI  | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Dr. Gianluca          | ACETO     | - Assessore       | _____          |
| 4) Ing. Giovanni Vito    | BELLO     | - Assessore       | _____          |
| 5) Avv. Giovanni A. Mosè | BOZZI     | - Assessore       | <b>ASSENTE</b> |
| 6) Ing. Carlo            | FALATO    | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Nunzio            | PACIFICO  | - Assessore       | _____          |
| 8) Dott.ssa Annachiara   | PALMIERI  | - Assessore       | <b>ASSENTE</b> |
| 9) Geom. Carmine         | VALENTINO | - Assessore       | <b>ASSENTE</b> |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE dr.ssa Annachiara Palmieri \_\_\_\_\_

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino – istruita dalla dott.ssa Luigina Bartolomei responsabile del Servizio Politiche Sociali e Istruzione, qui di seguito trascritta:

## PREMESSO

**CHE** la Provincia, oltre i compiti istituzionali di propria competenza, nell'ottica di una maggiore crescita culturale e sociale della comunità e così come statutariamente sancito, ispira la propria azione alla promozione dello sviluppo e del progresso civile, culturale, economico e sociale della collettività amministrata, attuando e sostenendo quegli interventi diretti al conseguimento di tali obiettivi;

**CHE** in tale ottica l'Ente, sempre aperto e sensibile alle tematiche giovanili, intende accogliere, sostenere e promuovere quelle iniziative tese ad attivare occasioni di confronto finalizzate a creare momenti educativi fondamentali per la crescita culturale delle nuove generazioni;

**CHE** alla luce di tali principi la Provincia s'impegna a mettere in atto tutte le politiche necessarie per favorire la partecipazione delle nuove generazioni ad eventi che, oltre a valorizzare le svariate risorse culturali ed artistiche del territorio sannita, risultano indispensabili alla formazione del nuovo levo al fine di contribuire al progresso economico, sociale e culturale del territorio con conseguenti vantaggi per uno sviluppo futuro ed una migliore qualità della vita dei singoli e della comunità tutta;

**VISTA** l'istanza prodotta dal Dirigente Scolastico del Liceo Classico "Giannone" di Benevento, prot. n° 9387 dell'8 aprile u.s., con la quale rappresenta che due classi dell'Istituto sono state selezionate per partecipare ad una giornata di formazione presso il Parlamento Europeo a Strasburgo nell'ambito del Concorso Euroscuola e chiede, nel contempo all'Ente, un sostegno finanziario nelle spese di realizzazione;

**CHE** tale partecipazione offrirà agli allievi non solo la possibilità di conoscere altre realtà e incontrare e confrontarsi con altri studenti della Comunità Europea all'insegna dell'unità e del superamento delle frontiere geografiche, linguistiche e culturali, per scoprire nell'impegno di condivisione e partecipazione l'autentico fondamento della comunità, ma anche di rappresentare la Provincia di Benevento e l'Italia tra i numerosi ragazzi dei 15 Stati Membri partecipanti all'evento;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo perseguito dalla suddetta iniziativa è quello di aggiornare, integrare e sviluppare le conoscenze e le competenze degli alunni, con lo scopo di offrire loro un più ricco bagaglio culturale spendibile nel mondo del lavoro;

**CHE** l'iniziativa programmata è di una indiscutibile valenza in quanto la scuola, deputata alla formazione delle giovani generazioni, deve potenziare e sviluppare una nuova cultura dove tutti gli stili di vita hanno un identico valore e dove si offra la possibilità di motivare lo sviluppo della pluralità delle intelligenze attraverso l'apprendere, il riflettere, il pensare, il costruire ed il creare;

**RAVVISATA**, pertanto l'opportunità, su proposta dell'Assessore delegato, di aderire e sostenere il progetto proposto con la somma di € 2.000,00 quale compartecipazione nelle onerose spese di realizzazione;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
SERVIZI AL CITTADINO  
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dr. Andrea LANZALONE)

**UFFICIO IMPEGNI**  
**REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**  
**CAP. 6203** **PROGR. N. 54/09** Int. prov.  
cop. 1. 03.02.05 *Giannelle*

**LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore alle Politiche per l'Università, per i Sistemi Formativi, per la Sicurezza Sociale e Solidarietà — dr.ssa Annachiara Palmieri *Presidente*,

A voti unanimi

**DELIBERA**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **ADERIRE** all' istanza di contributo prodotta dal Dirigente Scolastico del Liceo Classico " Giannone " di Benevento, prot. n° 9387 dell' 8 aprile u.s. , per sostenere la partecipazione di due classi dell'Istituto ad una giornata di formazione presso il Parlamento Europeo a Strasburgo nell'ambito del Concorso Euroscola.
2. **CONCEDERE** un contributo di € 2.000,00 autorizzando la spesa di € 2.000,00 con imputazione al cap. 6203 del Bilancio di Previsione 2009 in corso di approvazione, subordinando la liquidazione della somma previa presentazione, da parte del Dirigente Scolastico, di apposita relazione dell'attività svolta, rendiconto e documentazione giustificativa della spesa.
3. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti
4. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

**IL PRESIDENTE**

(Prof. Ing. Anichino CIMTILE)

N. 268 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

**BENEVENTO**

29 APR. 2009

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 APR. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

**SI ATTESTA**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

27 MAG. 2009

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 10 MAG. 2009

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento, li 27 MAG. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE Servizi essenziali prot.n. \_\_\_\_\_

SETTORE Finanze il \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot.n. \_\_\_\_\_

2634  
30-4-09

2428  
30-4-09

*Prealimbre delibera*

*2000 €*

*[Signature]*



LICEO CLASSICO -- PRIMO GIANNONE -- BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 3 APR. 2009

All'Assessore alle politiche Sociali  
Dott.ssa Annachiara Palmieri

Prot. n. 1740/A3

Oggetto: Progetto "Euroscola"

Gli alunni delle Classi II e III liceo della sez. E (825 alunni) sono stati selezionati per partecipare ad una giornata di formazione presso il Parlamento Europeo a Strasburgo: Essi rappresenteranno l'Italia la provincia di Benevento: Il concorso Euroscola offre la possibilità agli allievi di incontrare gli studenti europei, ma soprattutto di presentare la complessa e articolata realtà di Benevento, facendola conoscere ai 625 ragazzi di 15 Stati membri.

I ragazzi hanno effettuato accurate indagini storiche, sociali ed economiche sul territorio provinciale, hanno raccolto dati statistici in collaborazione con la Confindustria di Benevento, hanno avuto incontri formativi con docenti di Diritto del lavoro dell'Università del Sannio. Le loro ricerche sono state raccolte in un dossier dal titolo "I giovani e il lavoro: ieri, oggi, domani, in cammino verso l'Europa" che presenteranno a Strasburgo.

Si chiede un contributo economico per sostenere le spese relative al viaggio che i ragazzi effettueranno a Strasburgo il 9 maggio 2009.

Si allega il Progetto con la motivazione della ricerca e i relativi costi.

Certi della vostra attenzione e sensibilità, attendono un vostro positivo riscontro.

Distinti saluti

Banca Popolare di Ancona - Agenzia di Benevento - ABI 05308 - CAB 15001 - C/C 11284 - IBAN IT71A053081500111284

Si prega di specificare nel conto corrente la Causale Progetto "Euroscola"

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrate  
Nr. Prot. 0009387 Data 08/04/2009  
Oggetto PROGETTO EUROSCOLA

Dest. n.d.



La Dirigente Scolastica  
(Prof.ssa Maria Felicia CRISCI)

*[Signature]*

*[Signature]*

## Progetto

### Concorso "Euroscola"

**Motivazione :** offrire agli allievi del Liceo Classico "P. Giannone" la possibilità di incontrare e conoscere altri studenti europei nell'emiciclo di Strasburgo.

L'Unione Europea consapevole che il processo di integrazione sovranazionale si fonda sul riconoscimento di un'identità culturale unitaria, ha promosso molteplici iniziative per la creazione di uno spazio culturale europeo, salvaguardando il senso d'appartenenza ad un medesimo universo.

Il presente concorso, permetterà a 25 studenti dell'Istituto di poter vivere un'intera giornata Euroscola (presso il Palais de l'Europe di Strasburgo - Francia), all'insegna dell'unità al di là delle frontiere geografiche, linguistiche e culturali, per scoprire nell'impegno di condivisione e partecipazione l'autentico fondamento della comunità, ma soprattutto per rappresentare la Provincia di Benevento e l'Italia tra i 626 ragazzi distribuiti tra i 15 stati membri.

### Soggetti del progetto

**Destinatari:** 25 alunni selezionati all'interno delle classi II E III E del liceo

### Obiettivi:

- -richiamare l'attenzione dei giovani sul ruolo dell'U.E. nei confronti del nuovo assetto della realtà scolastica finalizzata al mondo dell'occupazione
- -conoscere ed orientare gli studenti sulle opportunità offerte dai giovani dall'U.E.
- Sperimentare sul campo le competenze acquisite nell'ambito scolastico.
- Conoscenza delle culture e capacità di integrarsi con esse.
- Educare alla cittadinanza europea: migrazione e diversità della società.
- Sviluppare nei giovani il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea

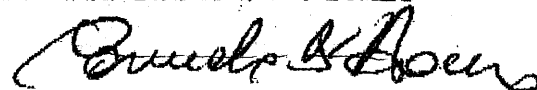
**Totale dei costi:**

**Tutor n 2 docenti interni : Prof.ssa Carmela D'Aronzo (docente di storia e  
Filosofia)  
Prof.ssa Marina Ricci (docente di lingua inglese)**

**Viaggio a Strasburgo(aereo)  
Costo viaggio e soggiorno €600 per ogni alunno (25)  
tot. € 15.000(quindicimila/00)**

**Il viaggio a Strasburgo è il 9 MAGGIO 2009**

Referente del Progetto  
Prof.ssa Carmela D'Aronzo



## MOTIVAZIONE

Il "sistema complesso scuola" proprio in quanto deputato alla formazione delle giovani generazioni perciò del futuro della società stessa, necessita di "idee forti", che coinvolgono il soggetto su tutti i piani da quello emotivo/affettivo a quello sociale economico.

La scuola deve potenziare e sviluppare una nuova cultura dove tutti gli stili di vita hanno un identico valore, dove si offra la possibilità di motivare lo sviluppo "della pluralità delle intelligenze" attraverso l'apprendere, riflettere, pensare, costruire, creare.

Partire nell'azione educativa a rendere coscienti i ragazzi di conoscere i problemi del proprio territorio, conoscere le cause in positivo e negativo della situazione attuale, assumere consapevolezza delle possibili soluzioni costruttive dei problemi che li assillano rendendosi interpreti motivati della crescente complessità del sociale, così da appropriarsene e rendersene protagonisti, in modo da costruire il loro domani con le loro mani e soprattutto con la loro mente.

Iniziare, quindi, dalla storia del Mezzogiorno, come storia della nazione italiana nata come le altre nazione europee locali dall'orbis Romanus.

Far emergere le realtà locali vuol dire motivare i giovani ad assumere piena consapevolezza delle contraddizioni che travagliano il nostro Paese, "saper vedere" il quadro attuale della situazione della nostra società, capire la tradizionale spaccatura fra Nord e Sud, dovuta a cause remote e prossime, ( Questione Meridionale ) che ha portato come conseguenza un Sud che non è riuscito a decollare sul piano economico/produttivo con una conseguente disoccupazione giovanile e un desiderio di emigrare in cerca di una sicurezza economica.

Prendere coscienza che bisogna stare al passo con i tempi che si vive in una società in continua evoluzione dove ai giovani è chiesto di inventarsi, di costruirsi un lavoro, essere cioè sempre aggiornati in una realtà che si evolve a ritmi sempre più rapidi, dove sono richieste capacità progettuali, critiche, creative.

I giovani devono imparare ad imparare "nella" e "dalla" realtà, di cui sono partecipi così, da divenire attori e non restare semplici spettatori e fruitori.

Conoscere quindi il proprio territorio esaltando le risorse e le potenzialità che il nostro Paese possiede, capire a fondo i nostri problemi sociali ed economici rapportandoli sempre ad un quadro europeo/internazionale.



~~Comprendere il processo storico ed economico in modo da spiegare la realtà, ma anche di legittimare o criticare il posto occupato nella nazione da una regione o da un'altra, conoscere insomma i contraddittori processi economici del nostro tempo.~~

~~Il progetto vuole presentare momenti di riflessione sulla cultura civica con valenze informative e formative.~~

~~E' un "progetto cittadino" capace di raccogliere i bisogni emergenti dei ragazzi, incontrando il territorio, il mondo del lavoro, i genitori, le università, creando un rapporto forte e organico tra scuola, formazione e comunità locale, operando in maniera dialettica e in sinergia con tutti gli utenti. Questo confrontarsi con competenze esterne, con altri "attori" del sapere renderà più completa la funzione educativa della scuola in quanto si organizza un tessuto di conoscenze, di socialità, di valori.~~

~~La scuola, quindi, non è un corpo separato dalla società, al contrario ne è parte integrante, ed ha il compito di educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, facendogli acquisire comportamenti relativi alla collaborazione, alla solidarietà, alla tolleranza, alla partecipazione civile, alla democrazia.~~

~~Contribuire insomma a formare un cittadino che conosca non solo la storia della nazione italiana ma possenga una conoscenza della storia dell'Europa.~~

~~**Ma come formare nei giovani una coscienza e una cittadinanza europea?**~~

~~Il concetto di cittadinanza è carico di significati diversi che, in primo luogo, hanno una connotazione giuridica: il cittadino di uno stato è colui che gode della pienezza dei diritti civili e politici dentro tale stato, essendo al contempo anche soggetto all'adempimento di certi doveri. Questo concetto giuridico, tuttavia, è una semplice conseguenza di un significato più profondo che si riduce ad un sentimento di comune appartenenza basato sulla condivisione di parecchi fattori esistenziali, che possono essere: il fatto di parlare una lingua comune, di condividere un retaggio storico, di tradizioni, di conoscenze, di principi morali ecc. E' fuori dubbio che, per quanto concerne l'Europa, siamo ancora ben lontani da questo spirito ossia che non ci sentiamo affatto "cittadini europei". Del resto anche quando si giunse, nel passato, a costruire gli stati nazionali la situazione non era molto diversa. Chi non ricorda la celeberrima citazione di Cavour: «L'Italia è fatta, ora dobbiamo fare gli italiani». Quindi non dobbiamo stupirci che ancora più lungo e impegnativo sarà il~~

processo che ci consenta di asserire che si saranno "fatti gli Europei" ovvero che si sia creato uno spirito di cittadinanza europea .

La storia europea non è solo quella politico diplomatico militare che alimenta le differenze e le rivalità, ma quella delle grandi idee ed ideali , bisogna attingere dalla vita europea dai messaggi dei padri fondatori quale Alcide De Gasperi :

*<< Non vi parlerò dell'Italia, ma dell'Europa e non dell'Europa di ieri e di oggi, ma dell'Europa di domani, di quell'Europa che vogliamo ideare, preparare e costruire >*

*E d ancora Altiero Spinelli :*

*<< La fine della politica di potenza come ispiratrice della condotta degli Stati, e la fine del nazionalismo come animatore dei sentimenti popolari possono divenire la premessa di un nuovo ciclo di civiltà per i popoli europei >>*

Questa è l'Europa che ci viene presentata dai "Padri dell'Europa" e alla quale è necessario avviare i giovani di oggi. Infatti oggi l'Europa non è più un semplice aggregato di istituzioni cui gli stati nazionali avevano affidato politiche settoriali e circoscritte. Esiste una politica comune, le competenze della Comunità sono cresciute e si sono estese. Essa si è attribuita la conduzione di settori di primario rilievo, ha una personalità giuridica e una struttura definita e articolata. Acquisita l'integrazione europea ora bisogna pensare alla formazione di una identità sociale-culturale-civile dell'Unione, alla cittadinanza comune, ai diritti politici e civili. L'Unione, in questo processo, è solo all'inizio, anche se diritto al lavoro, diritto alla salute e gli altri diritti sanciti dalla Costituzioni degli Stati membri, sono già comparsi nella Carta dei diritti ( Nizza ). Il prossimo passo dovrà essere la Costituzione politica dell'Unione e realizzare il motto " l'unità nella diversità."

Il progetto ha una funzione di orientamento, perché il nostro tempo è caratterizzato da un'elevata mobilità professionale e flessibilità, vuole, pertanto:

- *indurre i ragazzi ad operare un'introspezione, per scrutare in se stessi nel modo più oggettivo possibile, per individuare in positivo le proprie qualità ed i propri interessi, le aree di studio o professionali dove quelle attitudini o quei talenti possono essere proficuamente messi a frutto;*
- *offrire, ai ragazzi esperienze diversificate "sul campo" facendoli entrare a contatto diretto con diverse realtà e settori della vita quotidiana;*
- *confrontare ed ampliare le proprie conoscenze, entrando a contatto con docenti universitari, esponenti del mondo giuridico/economico, in modo da comprendere quali possibilità hanno, le doti e gli interessi giusti in un determinato settore, come sviluppare capacità imprenditoriali, manageriali e progettuali per rendere spendibile il loro sapere in una società dove sono*

*richieste specifiche conoscenze e competenze, passare dal "sapere" al "saper fare".*

- **Saper operare un confronto tra la realtà locale e quella europea**
- **Valorizzare il proprio territorio nell'ottica europea**

**I ragazzi hanno raccolto le loro indagini e ricerche in un dossier " I giovani e il lavoro : ieri ,oggi, domani , in cammino verso l'Europa"**

### ***Referente del progetto***

**Prof.ssa Carmela D'Aronzo**

**Docente di storia e filosofia**

